

Zucche di Halloween prêt-à-porter

«Le mettiamo in borsa con una candela»

La Fellini di Gambettola ha creato l'originale Felly Bag, dentro in omaggio anche una candela
«È lavabile, può reggere oltre 30 chilogrammi e la trama dei manici non "incide" le mani»

GAMBETTOLA
CRISTIANO RICCIPUTI

La festività tipicamente anglosassone di Halloween ormai ha preso piede anche in Italia. Soprattutto i più giovani e giovanissimi vivono il 31 ottobre come una sorta di carnevale dall'aspetto macabro, dove la zucca rappresenta il simbolo della festività. Zucche svuotate dell'interno con incisi occhi, bocca e naso stilizzati, illuminati da una flebile candela.

Alla luce di tutto ciò, l'azienda "Fellini Patrizio" di Gambettola propone delle zucche ornamentali utilizzabili ad Halloween, facili da vuotare grazie alla loro forma regolare. Di un bel colore arancio intenso, hanno la caratteristica di essere accompagnate da un depliant illustrativo, messe in una borsina elasticizzata di colore nero e accompagnata da una candela per illuminare la zucca una volta vuotata.

«Fino al 31 ottobre - spiega Emile Fellini - confezioniamo e mettiamo in vendita oltre 25 mila zucche in vista di Halloween. Insieme alla zucca, inseriamo una piccola candela e il foglio illustrativo. I nostri acquirenti principali sono la grande distribuzione e i grossisti».

Ma la seconda particolarità, al di là della destinazione della zucca per Halloween, è la borsa che la contiene. Se è vero che dallo scorso gennaio i sacchetti in plastica al supermercato sono a pagamento, per Fellini l'alternativa è la Felly Bag, utilizzata per contenere e trasportare le zucche di Halloween. Felly Bag è una shopper innovativa tecnologicamente avanzata, pensata per ridurre l'inquinamento prodotto dalle classiche borse "usa e getta" ed è adatta per svariati impieghi fra cui per fare la spesa di frutta e verdura al supermercato.

La "Fellini Patrizio" ha pure un sito internet dedicato all'indirizzo www.fellybag.it. In questo periodo, la borsa è usata per confezionare le zucche di Halloween. «Crediamo che questa borsa abbia un grande futuro. È personalizzabile sia nei colori, sia nel marchio. Ripiegata è molto piccola, ma ha una portata omologata di 30 kg, anche se le nostre prove di laboratorio hanno confermato che la Felly Bag sopporta pesi ben superiori».

La trama dei manici è stata studiata per ottenere il massimo comfort nel trasporto, senza che il peso "incida" le mani come le normali borse di plastica. Inoltre possiede un sistema speciale di sospensione che allevia il carico



Emile Fellini mostra la Felly bag che contiene una delle zucche prodotte dall'azienda di Gambettola

del peso sulla schiena durante la camminata con le borse piene.

«È morbidiissima - concludono i titolari - leggerissima ed è lavabile in lavatrice a 30°. Si trasporta comodamente in tasca o in qualsiasi borsetta da donna, occupando uno spazio ridottissimo. È personalizzabile con stampe colorate (su borsa bianca) e stampe in nero (su borsa colorata). È costruita in 100% poliammide, materiale omologato che rispetta la direttiva EU UNI 13432 riciclabile. La borsa dopo l'uso, si smaltisce con la plastica nella raccolta differenziata».

«Fino al 31 ottobre confezioniamo e mettiamo in vendita oltre 25 mila zucche in vista di Halloween»

«Crediamo che questa borsa abbia un grande futuro. È personalizzabile anche nei colori»

«Nuovi impianti di giuggiolo

La domanda è sempre crescente»

GAMBETTOLA

L'azienda Fellini Patrizio ha una storia lunga alle spalle. Fondata da Patrizio, oggi è portata avanti anche dai figli Valentina ed Emile. Producono in proprio tantissime tipologie di verdura e hanno dei propri produttori di riferimento in tutta Italia che coltivano seguendo i disciplinari concordati, in modo da avere continuità di verdura 365 giorni l'anno. La commercializzazione avviene in tutta Italia e anche all'estero.

Una delle novità introdotte dall'azienda negli ultimi anni è la produzione e vendita di giuggioli in maniera professionale. La produzione 2018 è abbondante, con le varietà più precoci che sono state raccolte in settembre, e quelle più tardive che si protrarranno fino alla fine di ottobre.

È un momento d'oro per le giuggioli coltivate professionalmente e confezionate in bicchieri da 250 grammi. La referenza sta riscuotendo un successo tale



Giuggiolo pronte per la vendita

che, nei prossimi due anni, l'azienda di Gambettola quintuplicherà il numero delle piante in coltivazione. «Dopo i primi approcci delle scorse stagioni - precisa Emile Fellini - quest'anno siamo in piena produzione. La qualità delle giuggioli è molto elevata, specie dal punto di vista organolettico».

«Alla luce di questi riscontri positivi - gli fa eco Lamberto Giovanardi, commerciale dell'azienda - abbiamo deciso di rea-

lizzare nuovi impianti di giuggiolo, così da poter soddisfare la domanda sempre crescente. Scegliamo varietà che, prima di tutto, siano ottime dal punto di vista del sapore, in grado di esprimere un elevato potenziale zuccherino. E, in seconda battuta, guardiamo al calibro».

Per ottenere un prodotto di qualità e del calibro voluto, gli agronomi della ditta hanno realizzato impianti con sistema di fertirrigazione. Tale concimazione deve essere ponderata e puntuale nei momenti cruciali. Sulla fila viene effettuata una lavorazione meccanica contro le infestanti, mentre tra le file si interviene con inerbimento e sfalcio. A produrre le giuggioli, così come tantissime altre referenze, è l'Azienda Agricola 67#, di proprietà di Fellini, con quasi 100 ettari coltivati con tante referenze. Ciò che fa la differenza sul fronte serbevolezza è la raccolta, che avviene in almeno 6 stacchi, in modo da confezionare di volta in volta solo i frutti giunti a maturazione.